

Mobilità, nasce l'Osservatorio Luiss. Unrae, Toyota e Honda primi partner

R

repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2022/11/09/news/mobilita_nasce_losservatorio_luiss_unrae_toyota_e_honda_primi_partner_delliniziativa-373708320

9 novembre 2022



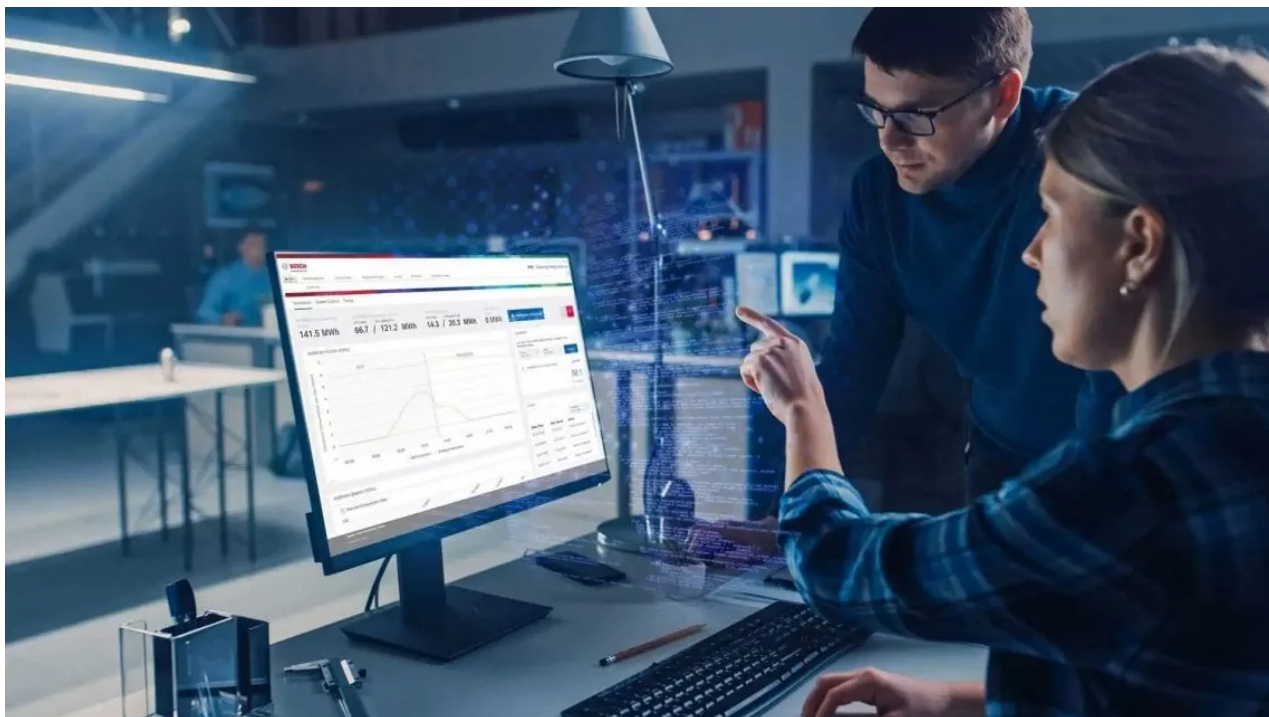
ROMA - Sono Toyota, Honda e Unrae i primi partner sostenitori dell'Osservatorio Auto e Mobilità di Luiss Business School, iniziativa costituita in collaborazione con il CARE - Center for Automotive Research and Evolution dell'Università Guglielmo Marconi.



Fabio Orecchini

Sotto la direzione scientifica di Fabio Orecchini, ordinario di sistemi per l'energia e l'ambiente dell'Università Guglielmo Marconi, e di Luca Pirolo, Associato di Management dell'Università Luiss Guido Carli, l'Osservatorio ha in serbo un programma intenso di studi e ricerche, di pubblicazioni tematiche, seminari e convegni sull'evoluzione dell'industria dell'auto e della mobilità sostenibile.

"La nascita di un centro studi e ricerche universitario dedicato all'auto e alla mobilità rappresenta un'occasione importante per l'intero sistema economico e industriale legato al settore", spiega Orecchini. "L'Osservatorio, grazie alla collaborazione tra Luiss Business School e CARE-UniMarconi, dispone di competenze multidisciplinari preziose per supportare la trasformazione in atto nell'industria e nel ruolo della pubblica amministrazione nel settore della mobilità".



"Il ruolo dell'Osservatorio Auto e Mobilità", aggiunge Luca Pirolo, "è quello di indagare su questi cambiamenti per comprendere l'evoluzione delle logiche di acquisto ed utilizzo di mezzi e di servizi di mobilità da parte dei consumatori e di fornire agli operatori del settore, pubblici e privati, strumenti per pianificare le proprie strategie, modelli di business e politiche industriali".

Dal canto loro i primi partner sostenitori - Unrae, Toyota e Honda - contribuiranno attivamente allo sviluppo delle attività, anche se l'Osservatorio è aperto a nuovi sostenitori da parte di tutte le industry che concorrono all'ecosistema della mobilità, con tre possibili livelli di adesione: Partner, Main Sponsor e Sponsor.

"Il nuovo Osservatorio nasce in un momento di profonda trasformazione per il mondo dell'auto e della mobilità", spiega il Direttore Generale dell'Unrae, Andrea Cardinali, "e a differenza di tante iniziative estemporanee sulla mobilità sostenibile, ha un orizzonte pluriennale in linea con la filosofia e lo spirito dell'Unrae, da 72 anni unica realtà associativa in Italia a rappresentare le Case costruttrici di tutti i comparti del settore. Siamo orgogliosi di contribuire a questa iniziativa di alto profilo, il cui focus è sull'automotive perché siamo convinti che anche in futuro il trasporto su gomma e l'automobile resteranno centrali nella mobilità di merci e persone. All'Osservatorio – aggiunge Cardinali - portiamo la competenza, l'expertise, l'autorevolezza e la credibilità del nostro Centro Studi e Statistiche, che dal 2013 è la fonte di dati e analisi di settore all'interno del Sistema Statistico Nazionale".

Per Andrea Saccone, Responsabile Relazioni Esterne Toyota, Lexus e KINTO Italia, "Il mondo dell'auto e, più in generale quello della mobilità, stanno vivendo un momento di profonda trasformazione, che implicherà l'adozione di modelli di business potenzialmente diversi da quelli attuali", mentre per Simone Mattogno, Direttore Generale Auto di Honda

Motor Europe Italia, “Honda ha da subito sposato il progetto della costituzione di un centro studi e ricerche universitario di alto profilo per far fronte alla sempre più rapida trasformazione ed evoluzione dell’industria dell’auto e della mobilità in generale”. (f.p)